

Collaudo positivo nella prima giornata di chiusura alle auto private del terzo settore

# Da ieri tabù un'altra zona del centro

Si tratta delle strade comprese tra via di Ripetta, via Condotti, via Tomacelli e il Babuino - Commenti favorevoli degli abitanti e degli autisti dei bus - Una dichiarazione del compagno Bencini - Soprattutto in periferia grave la carenza del trasporto pubblico



Ecco come appariva ieri mattina via del Babuino, dopo la chiusura al traffico privato del terzo settore del centro storico. A destra: i vigili urbani deviano alcune auto all'incrocio tra via di Ripetta e piazza Augusto Imperatore

## Grave decisione del presidente della Regione

### Rinvio l'insediamento di due comunità montane

Interessate la nona e la decima — Ferma protesta dei consiglieri comunisti — «Applicare immediatamente la legge sulla montagna»

La grave decisione del presidente della regione di rinviare l'insediamento della IX e X comunità montana — previsto per ieri — è stata fermamente condannata dai consiglieri comunisti delle comunità che hanno protestato per l'incapacità della giunta di far fronte ai propri compiti di istituto.

In un ordine del giorno viene constatato che il rinvio è gravemente lesivo degli interessi delle popolazioni montane, già duramente colpite dalle condizioni di arretratezza e dalla crisi economica.

Tutte le forze politiche democratiche — è detto ancora nell'ordine del giorno dei consiglieri comunisti — sono invitate ad unirsi e ad operare per imporre alla amministrazione regionale l'immediata applicazione della legge sulla montagna, per dare così la possibilità di utilizzare finalmente i fondi che sono a disposizione delle comunità montane.

## Le derrate alimentari erano state imboscate?

### Olio e vino per 200 milioni sequestrati in tre casolari

Si sospetta anche che la merce sia quella rubata recentemente a bordo di grossi autotreni - Il proprietario dei magazzini è anche gestore di una salumeria a San Basilio

Quintali e quintali di olio, ettolitri di vino, il tutto per un valore complessivo che supera i duecento milioni, sono stati sequestrati ieri dalla polizia e dalla guardia di finanza in tre casolari alla periferia della città. La scoperta ha dato il via alle indagini sul conto di un uomo — Luigi Caporali, di 45 anni — ritenuto proprietario dei magazzini. La magistratura non ha ancora preso alcun provvedimento, ma le ipotesi sono due: si potrebbe trattare di un ennesimo caso di imboscamento di

derrate alimentari per fini speculativi, o addirittura la merce potrebbe essere la stessa che negli ultimi mesi è stata rubata a bordo di diversi autotreni. Alla scoperta del deposito clandestino — che si trova in una tenuta sulla Tiburtina, nella contrada Cavallari — si è arrivati in seguito alle indagini del commissariato Prenestino sui ripetuti furti a bordo di autotreni carichi di derrate alimentari, avvenuti soprattutto alla periferia di Roma nei pressi della via Pre-

nestina e sul GRA. La polizia, seguendo varie «piste», ha infine scoperto questi tre casolari dove era depositata una grande quantità di merce. Della vicenda a questo punto si è interessata anche la guardia di finanza, che ha ottenuto un mandato di perquisizione. Nelle costruzioni rustiche gli agenti hanno trovato generi alimentari di vario tipo, ma soprattutto olio di oliva e vino. Secondo gli accertamenti degli inquirenti il proprietario dei casolari è Luigi Caporali, che sarebbe anche gestore di un negozio di alimentari a San Basilio.

Polizia e guardia di finanza hanno stilato un dettagliato rapporto che è stato inviato alla magistratura. Finora a carico del commerciante non è stato preso alcun provvedimento. Si sta accertando se la merce era stata comprata e poi imboscata per essere rivenduta dopo un ennesimo aumento dei prezzi, o se tutte le derrate sono di provenienza furtiva.

Nel primo caso Luigi Caporali potrebbe essere denunciato di agguaggio, nel secondo di ricettazione. Una terza ipotesi, infine, è che la magistratura voglia prendere in considerazione entrambe le accuse.

## Domani la deposizione del segretario del Papa

Due dei quattro imputati al processo per i furti in Vaticano, Giancarlo Casale e Raffaele Salimi, sono stati interrogati nell'udienza di ieri. Il processo è stato rinviato alle 9 di domani con l'escussione dei dieci testimoni citati dall'accusa, tra cui monsignor Pasquale Macchi, segretario personale del Papa, che dovrà riconoscere le monete rubate nell'appartamento privato di Paolo VI.

## vita di partito

COMITATO DIRETTIVO — Il CD della Federazione, convocato precedentemente per lunedì, è rinviato a mercoledì 22 alle ore 9 in sede. O.d.g.: Esame del voto del 12 maggio. Relatore Luigi Petroselli, segretario della Federazione.

RESPONSABILI FEMMINILI E DI SCUOLA — Domani, alle ore 10, in Federazione, si riuniscono le responsabili femminili e di scuola delle zone e i compagni che operano nei comitati scuola-famiglia (F. Priolo, orolo).

GRUPPO PARASTATO — Domani, alle ore 17,30, è convocato il Gruppo di lavoro per il Parastato con Florio, in Federazione.

CELLULA EASTMAN — Si riunisce martedì, alle ore 17,30, per discutere sull'esito del voto del 12 maggio e l'impegno dei comunisti nell'Istituto (Marotta).

COMMISSIONE CULTURALE — E' convocata la commissione culturale alle ore 21, in Federazione (Giannone).

CELLULA CLINICHE UNIVERSITARIE — In Federazione: ore 17, assemblea (Fusco).

FROSINONE — Ceccano: ore 10, p.zza XXV Luglio, comitato unitario (per il PCI Assente); Arce: ore 10, p.zza Umberto I comitato (Cittadini); Viterbo: ore 18,30, p.zza Centrale, comitato (Di Mambro).

Da ieri una nuova fetta del centro storico è diventata tabù per le auto private. Si tratta del terzo dei 7 settori in cui è stato suddiviso il centro.

Ma dalle prime ore della mattina (il provvedimento ha preso il via alle 5) un gran numero di vigili e agenti della polizia municipale si è messo in servizio nella zona con il compito di informare tutti delle nuove regole della circolazione e per impedire che qualche sbandato percorresse le vie comprese via Ripetta e via Tomacelli via Condotti e via del Babuino.

Il centro della città si è presto riempito di pedoni che si sono recati ivi per fare acquisti o mossi dalla curiosità di vedere il volto di questo o quel pedone che affolla. Moltissimi erano anche i turisti favoriti dalla bellissima mattinata di sole.

I commenti al provvedimento sono stati in massima parte positivi, anche se c'è ancora un po' di confusione. Favorevolmente impressionati sono apparsi i conducenti degli autobus dell'ATAC e dei taxi i quali non hanno rilevato un forte aumento del traffico nelle strade circostanti il settore. «E' presto però per dare un parere definitivo — ci ha detto un conducente del 47 che da ieri ha il capolinea a piazza Augusto Imperatore. La giornata di ieri non è di tutto indicativa perché molti uffici sono chiusi. Ne ripareremo lunedì o martedì».

Commenti positivi vengono anche dagli abitanti della zona che hanno potuto recuperare una tranquillità persa ormai da molti anni. Qualche preoccupazione è stata invece manifestata da commercianti della zona che temono un calo nelle vendite soprattutto delle merci voluminose.

Si parla ora della chiusura al traffico privato del quarto settore del centro che sembra presentare alcune difficoltà. All'interno di questa zona (che è compresa tra via Tomacelli, piazza Nicola, via Zanardelli, corso Rinascimento, piazza S. Andrea delle Valle, corso Vittorio, via del Tribunale e tutta via del Corso) si trovano infatti alcuni dei centri più importanti della vita politica e amministrativa come la Camera e il Senato. La zona che ha al suo centro il Pantheon dovrebbe essere chiusa comunque verso luglio o agosto.

Sulla chiusura al traffico privato di un nuovo settore del centro storico il compagno Giulio Bencini, consigliere comunale ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«La chiusura alle auto del terzo settore è il primo provvedimento di rilievo in materia di traffico adottato a Roma nel 1974. La crisi energetica e la politica di autonomia governativa di ridurre l'uso dell'auto privata anziché rafforzare l'intervento della giunta capitolina sembra avere agito da freno, proprio nel momento in cui le positive misure assunte nel 1973 determinano un massiccio aumento degli utenti del mezzo pubblico».

«La stessa dichiarazione dell'assessore Pallottini rileva la necessità di aumentare il numero dei mezzi pubblici e dare loro più spazio (corsie e strade riservate), ma è proprio su questo terreno che la giunta è inadempiente: non si comperano i primi 30 autobus necessari; non si conosce il reale numero di mezzi finanziati dalle richieste dell'ATAC e della Stefer; il Consorzio regionale è bloccato in interminabili discussioni all'interno della maggioranza; neppure un parcheggio o nuova strada riservata — specie in periferia — vengono realizzati».

«Tutto ciò avviene mentre si fa più pressante la richiesta dei cittadini di avere un mezzo pubblico adeguato ed in periferia la congestione del traffico è diventata insopportabile. Deve essere, perciò, chiaro che la chiusura del centro storico — che va realizzata rapidamente — non può essere un alibi per rinviare l'attuazione di una diversa politica dei trasporti nella città».

# casilina-centocelle

via delle ciliege 151

(PARALLELA VIALE DELLA BOTANICA)

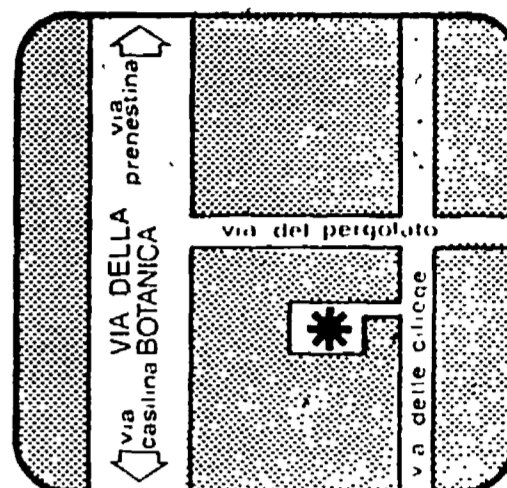
In una zona di continuo sviluppo, collegatissima al centro tramite la Casilina e la Prenestina Vi proponiamo a salvaguardia dei Vostri risparmi e a prezzi di vera

### ASSEGNAZIONE COOPERATIVA

un nuovo eccezionale frazionamento in una palazzina tranquilla con possibilità di quota giardino coltivabile e cantina.

- Monocamere e servizi da restaurare con ingresso indipendente L. 3.900.000 - sufficiente anticipo L. 700 mila.
- Bicamere e servizi mq. 53 da L. 4.700.000 - sufficiente anticipo L. 900.000.
- Bicamere mq. 68 da lire 6.900.000 - sufficiente anticipo L. 500.000.

Dilazione fino a 10 anni, comode rate mensili



nostro personale in loco, ore 15-18 tutti i giorni escluso festivi

**MARINO MERLO TINDARO**  
FIDUCIARIA IMMOBILIARE - FINANZIARIA  
servizio pubblicità MMT

Via Emilia, 47  
Tel. 485511-487173

ed anche più in centro...

Via Frattina, 128  
Tel. 6780715-6792344

# IL PIU' GRANDE MOBILIFICIO DI ROMA

Chiedete parcheggio auto



## INDUSTRIA ROMANA ARREDAMENTO

VIA COLA DI RIENZO 156

PALAZZO DEL MOBILE

VIA BOCCEA Km 4 esatto

EFFETTUANO UNA GRANDIOSA VENDITA MOBILI SALOTTI ARREDAMENTI POLTRONE

A PREZZI MAI PRATICATI DA NESSUNO FINO A OGGI

# A META' PREZZO!!!

GRANDIOSO ASSORTIMENTO:

1000 CAMERE DA LETTO - 800 SALOTTI CLASSICI E MODERNI - 700 SOGGIORNI - 5000 MOBILI SINGOLI - CUCINE - LAMPADARI - INGRESSI - ECC.

Un assortimento mai visto a Roma!!!

INTERESSA particolarmente gli S P O S I

CONTINUA PER TUTTO IL MESE L'OFFERTA DI UN BLOCCO DI MOBILI PER ARREDARE COMPLETAMENTE UN APPARTAMENTO CON SOLE

**L. 695.000!**

Il blocco è composto da: sala da pranzo noce a scelta completa + camera da letto in noce completa, rifinitissima, a scelta + salotto letto rovere con doppia rete modello e tessuto a scelta PER I RESIDENTI FUORI ROMA: trasporto a domicilio in tutta Italia con nostri automezzi e personale specializzato nel montaggio

ARREDAMENTI per ALBERGHI, COLLEGI, PENSIONI e COMUNITA' I nostri prezzi sono sempre i più bassi, le nostre offerte sempre eccezionali

VIA COLA DI RIENZO, 156 (CHIEDETE PARCHEGGIO AUTO)

VIA BOCCEA, Km. 4 esatto

PALAZZO DEL MOBILE VIA BOCCEA

# BASTA CON LE PAROLE! SE VOLETE QUELLO CHE CERCATE:

## ISI MOBILI s.r.l.

- UN'ESPOSIZIONE NUOVA PER GUSTI DIVERSI
- UN NUOVO MODO DI ARREDARE
- UN NUOVO MODO DI VENDERE

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA POTRETE ACQUISTARE MOBILI COSTRUITI PER VOI

4.000 MQ. DI ESPOSIZIONE VI CONSENTONO LA MASSIMA SCELTA



## ISI MOBILI s.r.l. PER ANDARE MEGLIO

FRA TIVOLI E CASTELMADAMA

Via Empolitana km. 2,550 - Telef. (0774) - 44444